

L'ASSESSORE HA CONSEGNATO UNA TARGA A TRE ASSOCIAZIONI

NUMERO VERDE COVID: GRAZIE AI VOLONTARI

SALUZZO Un anno fa, a inizio marzo, con l'esplosione dell'emergenza Covid, il 112 venne subissato di chiamate di ogni genere, per chiedere informazioni, esprimere preoccupazione, in cerca di rassicurazione: «L'esigenza di attivare un Numero Verde dedicato all'emergenza Covid19 – ha detto l'assessore regionale Icardi a Saluzzo giovedì 11 febbraio – è emersa evidente al primo manifestarsi della pandemia, quando risultava di vitale importanza sgravare il 112 dall'improvvisa mole di chiamate non urgenti provenienti dai cittadini».

Un servizio ad hoc attivato in poche ore che in poco meno di un anno, dal 25 febbraio 2020 al 6 febbraio scorso, ha risposto a oltre 325 mila richieste di aiuto, grazie alla collaborazione dei volontari di tre associazioni, tra cui l'Anpas regionale alla quale fa capo la Croce Verde di Saluzzo. Giovedì scorso l'assessore ha consegnato ai rappresentanti delle tre associazioni una pergamena in segno di gratitudine per il prezioso lavoro

svolto; per l'Anpas la pergamena è stata ritirata da Marco Actis Grosso della Croce Verde.

"Da febbraio 2020, prima attivazione del Numero verde sanitario regionale 800 192020 fino ai primi di febbraio 2021, con il passaggio al nuovo numero verde 800 957795, hanno turnato complessivamente 267 volontari di 25 associazioni Anpas per un totale di 7.602 ore di servizio, di cui 2.028 ore di servizio notturno" si legge nel comunicato Anpas. Sono due le associazioni dell'Anpas della provincia di Cuneo che hanno partecipato al servizio del Numero verde: il Gruppo Volontari Soccorso Clavesana e

i Volontari Valli Monregalesi. Dal 1° febbraio è entrato in funzione il nuovo Numero Verde 800.95.77.95 del Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenze Infettive dell'Asl Città di Torino, promosso dalla Regione Piemonte per rispondere alle domande dei cittadini sulle necessità pratiche legate alla pandemia.



Il saluzzese Marco Actis Grosso (Croce Verde) ritira il premio a nome dell'Anpas regionale

